



CAMERA  
ARBITRALE  
MILANO

Risoluzione delle  
controversie

## INDIPENDENZA E IMPARZIALITA' DELL'ARBITRO

RACCOLTA DI DECISIONI DEL CONSIGLIO ARBITRALE  
DELLA CAMERA ARBITRALE DI MILANO (CAM)

.....

**N. 2 - DICEMBRE 2016**

### Indice delle decisioni

1. RAPPORTI ARBITRO – PARTE .....	2
2. RAPPORTI ARBITRO – DIFENSORE .....	3
3. ALTRO .....	8



## 1. RAPPORTI ARBITRO – PARTE

<b>CASO N. 16 - 2016</b>	
<b>Prov. Consiglio Arbitrale 11.02.2014</b>	
<b>RAPPORTI ARBITRO–PARTE</b>	
<b>INCARICHI ARBITRALI – rapporto arbitro-parti – arbitro nominato dalla parte – nomina in altri procedimenti</b>	
<b>CASO</b>	<p>L'arbitro nominato dalla parte A dichiara di essere stato arbitro nominato dalla parte B in due procedimenti arbitrali, entrambi conclusi (nel 2012 e nel 2013).</p> <p>Le parti dichiarano espressamente di non avere osservazioni in merito alla nomina dell'arbitro.</p>
<b>RAGIONI</b>	<p>L'arbitro nominato da una parte dichiara un rapporto con l'altra parte coinvolta nel procedimento, relativamente a due arbitrati già conclusi. In particolare, ha ricevuto altre due nomine in qualità di arbitro dall'altra parte del procedimento in questione.</p> <p>La circostanza è importante da dichiarare, in quanto si rende noto un rapporto con una parte coinvolta nel procedimento.</p> <p>Allo stesso tempo, le circostanze dichiarate, da un punto di vista temporale, fanno riferimento a casi già conclusi all'epoca dell'esame del Consiglio Arbitrale.</p> <p>Inoltre, si tratta di altri due incarichi arbitrali in vicende diverse e non collegate a quella oggetto del procedimento.</p> <p>Non si può parlare di "nomina seriale", poiché il professionista è stato nominato, da entrambe le parti del procedimento (e non dalla stessa parte), complessivamente in tre diversi arbitrati.</p> <p>La circostanza dichiarata non può essere considerata di rilevanza tale da rappresentare uno stabile rapporto economico-professionale tra la(le) parte(i) e l'arbitro.</p> <p>Infine, occorre rilevare che le parti del caso hanno espressamente dichiarato di non avere osservazioni.</p>
<b>DECISIONE</b>	Il Consiglio Arbitrale <b>HA CONFERMATO</b> l'arbitro.



## 2. RAPPORTI ARBITRO – DIFENSORE

<u>CASO N. 17 - 2016</u>	
<u>Prov. Consiglio Arbitrale 18.11.2015</u>	
<b>RAPPORTI ARBITRO-DIFENSORE</b>	
<b>INCARICHI ARBITRALI</b> – pluralità nomine – nomine da medesimo difensore – <i>IBA Guidelines 2014, Orange list</i>	
<b>CASO</b>	<p>L'arbitro nominato da una parte (Alpha) dichiara di ricoprire la carica di arbitro in altro procedimento pendente innanzi alla Camera Arbitrale, dove la parte che lo ha nominato è assistita da un collegio difensivo di cui fa parte (anche) uno degli avvocati che difende la medesima Alpha.</p> <p>Le parti non hanno svolto osservazioni.</p>
<b>RAGIONI</b>	<p>L'arbitro dichiara di aver ricevuto un altro incarico di nomina da alcuni degli attuali difensori della parte che lo ha nominato.</p> <p>L'altro caso in cui è stato nominato è pendente sempre dinnanzi alla CAM.</p> <p>Gli elementi qui rilevanti ai fini della dichiarazione sono: la nomina da parte (di alcuni) degli stessi difensori, il numero di incarichi (due complessivamente), il dato temporale (nomina in un caso pendente).</p> <p>Alcuni elementi che emergono dalla dichiarazione in esame e che sono oggetto di analisi specifica da parte del Consiglio Arbitrale sono: il limitato numero di incarichi ricevuti (due); la provenienza della nomina dagli stessi i difensori e non dalle stesse parti; la diversità dei casi e della materia del contendere.</p> <p>Inoltre, occorre tener presente che le <i>IBA Guidelines 2014</i> inseriscono nella "lista arancione" il caso di un arbitro che negli ultimi tre anni sia stato nominato più di tre volte dallo stesso difensore o dal medesimo studio legale.</p>
<b>DECISIONE</b>	<p>Il Consiglio Arbitrale <b>HA CONFERMATO</b> l'arbitro, "<i>non considerando rilevante la circostanza dichiarata, anche alla luce delle IBA Guidelines 2014 on Conflicts of Interest (para. 3.3.8.)</i>".</p>



**CASO N. 18 - 2016**

**Prov. Consiglio Arbitrale 20.03.2015**

**RAPPORTI ARBITRO-DIFENSORE**

**PATROCINIO IN CAUSA ORDINARIA CONTRO L'ARBITRO – giudizio pendente contro l'arbitro**

<b>CASO</b>	L'arbitro nominato dalla parte A dichiara che i difensori della parte B assistono in un giudizio ordinario una società che agisce nei suoi confronti (personalmente). Il giudizio pende dinanzi alla Corte d'Appello e la prossima udienza è fissata per il 2016.
<b>RAGIONI</b>	<p>La circostanza qui dichiarata è caratterizzata da alcuni elementi rilevanti per l'esame della posizione di indipendenza e imparzialità dell'arbitro:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rapporto arbitro-difensori di una parte: giudizio ordinario attivato nei confronti dell'arbitro</li><li>- Tale rapporto coinvolge l'arbitro personalmente, in qualità di parte;</li><li>- Dato temporale: il giudizio ordinario è pendente</li></ul> <p>Tali circostanze possono minare l'indipendenza e l'imparzialità dell'arbitro, anche solo in termini di apparenza, come evidenzia il Consiglio Arbitrale nella sua decisione. Infatti è importante a tal fine sia la tipologia di rapporto sia il fatto che si tratti di un rapporto pendente all'epoca della dichiarazione dell'arbitro.</p>
<b>DECISIONE</b>	Il Consiglio Arbitrale <b>NON HA CONFERMATO</b> l'arbitro.



**CASO N. 19 - 2016**

**Prov. Consiglio Arbitrale 15.01.2015**

**RAPPORTI ARBITRO-DIFENSORE**

**RAPPORTI TRA STUDIO LEGALE DELL'ARBITRO E DIFENSORI** - arbitro ex socio di studio legale – tempo e durata del rapporto

<b>CASO</b>	<p>L'arbitrato nominato dalla parte A è stato socio del medesimo studio di cui sono attualmente soci due dei difensori dell'altra parte B.</p> <p>Le parti non fanno alcuna osservazione.</p>
<b>RAGIONI</b>	<p>La dichiarazione dell'arbitro in questo caso riguarda un rapporto professionale all'interno del medesimo studio legale, con i difensori di una parte. Tutti i soggetti coinvolti erano soci dello studio.</p> <p>È importante sottolineare il dato temporale, ovvero che il rapporto professionale si è concluso tre anni prima della pronuncia del Consiglio Arbitrale.</p> <p>La circostanza è in sé rilevante nell'ambito della posizione di indipendenza e imparzialità dell'arbitro, trattandosi di un rapporto diretto tra l'arbitro e i difensori di una parte. Tuttavia, il dato temporale che completa la descrizione, rende la circostanza meno rilevante. A tale proposito, si segnala che le <i>IBA Guidelines 2014</i> collocano nella lista arancione il rapporto tra un difensore e l'arbitro socio del medesimo studio legale, negli ultimi tre anni.</p> <p>In questo caso il rapporto si è già concluso tre anni prima della pronuncia del Consiglio Arbitrale.</p> <p>Infine, le parti qui non hanno sollevato alcun rilievo in merito alla dichiarazione dell'arbitro.</p>
<b>DECISIONE</b>	<p>Il Consiglio Arbitrale <b>HA CONFERMATO</b> l'arbitro.</p>



**CASO N. 20 - 2016**

**Prov. Consiglio Arbitrale 17.09.2014**

**RAPPORTI ARBITRO-DIFENSORE**

**ALTRI INCARICHI ARBITRALI** – pluralità nomine – nomine da medesimo difensore – *IBA Guidelines 2014, Orange list*

<b>CASO</b>	<p>L'arbitro nominato dalla parte dichiara che negli ultimi tre anni è stato nominato arbitro in altri due procedimenti arbitrali riguardanti vicende diverse da quella che è oggetto del presente procedimento e su iniziativa di parti neanche indirettamente coinvolte nel presente procedimento, ma assistite dal medesimo studio legale che assiste la parte che lo ha nominato arbitro nel presente procedimento.</p> <p>Le parti non hanno svolto osservazioni.</p>
<b>RAGIONI</b>	<p>L'arbitro dichiara una pluralità di nomine ricevute dal medesimo studio legale che qui lo ha nominato.</p> <p>La vicenda rispecchia una delle ipotesi elencate nelle <i>IBA Guidelines 2014</i>, che inseriscono nella lista arancione (3.3.8) la nomina di un arbitro da parte dello stesso difensore o studio legale, in oltre tre casi negli ultimi tre anni.</p> <p>In questo caso, occorre sottolineare alcuni elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Gli altri procedimenti in cui l'arbitro è stato nominato non hanno alcun collegamento con il presente arbitrato, né in termini di controversia né in termini di soggetti coinvolti;</li><li>2) Le nomine ricevute dal professionista ad opera del medesimo studio legale sono complessivamente tre (numero limite per le <i>IBA – Orange list</i>);</li><li>3) l'assenza di osservazioni provenienti dalle parti.</li></ol> <p>Il Consiglio Arbitrale, valutando gli elementi descritti, si è pronunciato positivamente sulla posizione di indipendenza dell'arbitro.</p>
<b>DECISIONE</b>	<p>Il Consiglio Arbitrale <b>HA CONFERMATO</b> l'arbitro.</p>



**CASO N. 21- 2016**

**Prov. Consiglio Arbitrale 04.07.2016**

**RAPPORTI ARBITRO-DIFENSORE**

**ALTRI RAPPORTI** – integrazione della dichiarazione – giudizio ordinario con controparte assistita dal difensore di una parte dell'arbitrato

<b>CASO</b>	<p>L'arbitro nominato dalla parte A integra la propria dichiarazione in corso di procedimento e segnala che il difensore della parte B, in un giudizio ordinario, non collegato al presente arbitrato e con parti del tutto diverse, ha promosso quale difensore di una parte una domanda di risarcimento per lite temeraria nei confronti di una controparte e dei suoi difensori tra i quali vi è anche l'arbitro.</p> <p>La parte A non svolge alcuna osservazione mentre la parte B rileva che la vicenda dichiarata non ha connessioni con l'arbitrato.</p>
<b>RAGIONI</b>	<p>L'arbitro integra la propria dichiarazione nel corso del procedimento, in una fase piuttosto avanzata dello stesso.</p> <p>La circostanza descritta fa emergere un rapporto con uno dei difensori dell'arbitrato relativo ad un diverso giudizio ordinario pendente.</p> <p>Le parti e l'oggetto del contendere del giudizio sono distinti e senza connessioni con l'arbitrato in oggetto.</p> <p>Il rapporto dichiarato è attenuato da due elementi: l'estraneità delle parti e della controversia rispetto all'arbitrato; l'espressa dichiarazione delle parti di non avere osservazioni. Questi aspetti sono stati sottolineati nella decisione del Consiglio Arbitrale, che ha confermato l'arbitro.</p>
<b>DECISIONE</b>	<p>Il Consiglio Arbitrale <b>HA CONFERMATO</b> l'arbitro, <i>"rilevato che le parti non hanno svolto osservazioni contrarie alla conferma e vista la fase in cui si trova il procedimento"</i>.</p>



### 3. ALTRO

#### CASO N. 22 - 2016

Prov. Consiglio Arbitrale 07.07.2015

#### RAPPORTI TRA ARBITRI

**Patrocinio in giudizi ordinari e in arbitrati** – controparti assistite dai co-arbitri o da colleghi di studio dei difensori di una parte in arbitrato

<b>CASO</b>	<p>Il presidente del Tribunale Arbitrale nominato di comune accordo dai co-arbitri (anche denominati "X" e "Y") dichiara di essere:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) difensore di una parte in una causa in cui la controparte è assistita da "X";</li><li>2) difensore di una parte in un arbitrato in cui la controparte ha nominato arbitro "Y";</li><li>3) difensore di una parte in una causa la cui controparte è assistita da avvocati del medesimo studio che assiste la convenuta ma diversi da quelli coinvolti nell'arbitrato in oggetto.</li></ol> <p>Le parti hanno espressamente dichiarato di non avere osservazioni.</p>
<b>RAGIONI</b>	<p>In questa dichiarazione emergono diversi rapporti del Presidente del Tribunale Arbitrale con diversi soggetti coinvolti nell'arbitrato.</p> <p>Tutti i rapporti elencati vedono l'arbitro</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- coinvolto in qualità di difensore,</li><li>- in casi pendenti (arbitrati o giudizi ordinari),</li><li>- in cui le controparti sono assistite o dai co-arbitri o da avvocati del medesimo studio legale che assiste una parte del presente arbitrato.</li></ul> <p>I rapporti dichiarati non hanno alcuna relazione con le parti coinvolte nell'arbitrato in questione, né con la materia oggetto di controversia.</p> <p>È inoltre importante rilevare l'espressa assenza di osservazioni delle parti.</p> <p>Nelle <i>IBA Guidelines 2014</i>, non esistono circostanze simili tra quelle annoverate nelle varie liste elaborate.</p> <p>La tipologia dei rapporti dichiarati, i soggetti coinvolti, la completezza e la tempestività della dichiarazione del Presidente, l'assenza di osservazioni delle parti, infine il fatto che la nomina del Presidente provenga consensualmente dai due co-arbitri nominati dalle parti, sono tutti elementi che hanno portato il Consiglio Arbitrale a valutare positivamente la situazione di indipendenza e imparzialità dell'arbitro.</p>
<b>DECISIONE</b>	<p>Il Consiglio Arbitrale <b>HA CONFERMATO</b> l'arbitro.</p>